Skille info@skille.it

Storie e visioni della nuova economia

Lavorare con altri Paesi sarà **fondamentale** per **uscire dalla crisi** innescata dalla pandemia. Un **webinar gratuito** per aiutare le imprese a **ottenere i finanziamenti** che arrivano dall'Europa

Più 43% in 10 anni Ma con i fondi Ue l'export orobico può volare ancora

di Marco Conti



MERCATIESTERI SCELTA OBBLIGATA

Per uscire dalla crisi economica innescata dalla pandemia sarà fondamentale esportare nei mercatiinternazionali. E, analizzando la ricerca Ice-Prometeia 2019-2020, risulta evidente quantosia importanteriusciread aumentare la queta dall'accoper.

la quote dell'export.

Le imprese che esportano (circa 135.800) sono più competitive e crescono di più, registrando in media un incremento del fatturato maggiore (+0.5%) rispetto a quello delle imprese attive solo sul mercato nazionale. In basea idati Istat 2019, la quasi totalità (il 195%) delle imprese italiane è di piccole dimensioni (massimo 9 addetti) e impiega il 44,5% degli addetti totali (oltre 17 milioni). La percentuale è in linea con idati di Bergamo, con complessive 94.008 aziende registrate.

La metà del valore dell'export dibenie servizi dall'Italian el 2019 (pari a 585 miliardi dieuro, che ha consentito un saldo attivo della bilancia commerciale di 53 miliardi di euro) è dato proprio dalle pmi, contro il 20% delle pmi di Francia e Germania. La ripresa

■ Horizon Europe mette a disposizione 95 miliardi molti dei quali a fondo perduto degli scambi mondiali nel 2021 sarà guidata dall'aggregato dei Paesi emergenti Asia, Cina in testa (+10,3% e +8,2% per l'import di manufatti rispettivamente nel 2021 e 2022); poi nel 2022 la ripresasara più vigorosa e a livello glohale

Unquadronel qualesono pronteadentrare con rinnovata determinazionele impresedi Bergamo, in particolare quelle più innovative, capaci di essere protagoniste anche lontano dalle Mura Veneziane. I dati elaborati dalla Cameradi Commercio di Bergamo parlano chiaro: dal 2010 al 2019 il valore delle esportazioni made in Bergamo ha registrato un balzo di oltre il 43%, passando da 11,5 miliardi di euro a 16,32 miliardi di euro. Il dato vale il 2,8% delle esportazioni complessive italiane econferma la vivacità delle nostre imprese. Anche se molto spessole risorse finanziarie frenano o blocano lo sbarco sui mercati internazionali.

FINANZA AGEVOLATA GRANDE OCCASIONE

Maè bene sapere che, oltre ai canali tradizionali, le imprese possono contare anche sulla finanza agevolata (pocosfruttata, rappresenta solo il 4% delle fonti) e sui tanti fondi messi a disposizione dai bandi dell'Unione Europea.

Il nuovo programma quadro europeoper la Ricerca el Innovazione per il periodo 2021-2027, denominato Horizon Europe (HEU), mette infatti a disposizione la bellezza di 95 miliardi di euro di finanziamenti, molti dei quali afondo perduto ededicati esclusivamente allepmi e alle start uppiù innovative.

Bergamo su questo fronte ha giàdimostratodiaveremolte real-tàd'eccellenza. È il casodi Diapath di Martinengo che si è meritata recentemente un contributo europeodidue milionidieuro afondo perduto per un innovativo e rivoluzionario progetto nell'ambito della diagnostica (anatomia-patologica), e di MLE ngraving di Onore, azienda all'avanguardia nella tecnologia laser sugli stampi e primapmi italiana ad avervinto sia Fase 1 sia, soprattutto, Fase 2, con Sme Instrument. Grazie aifi-nanziamenti Ue, in pochi anni ha raddoppiato la forza lavoro econ-quistato posizioni di primo piano nel mercato europeo. Mac'è spazio per molte altre. Analizzando il Registro delle imprese innovative gestitoda Unioncamere Camere di Commercio italianee Ministe rodello Sviluppo economico, sul nostro territorio sono attive 46 pmie 277 start up innovative. Le 323 realtà bergamasche specializzate nell'innovazione e nella ricercarappresentanoil2,3% delle pmi e start up italiane che "vivo-no" già nel futuro. Il percorsodei bandieuropeièdifficile, mapossibile. La qualità e le innovazioni non mancano alle nostre imprese. Bisognasolocredercidipiùepro varci, con la tradizionale determinazione e costanza: sapendo che anche una sconfitta aiuta acrescereemigliorare, eavincerealla successiva sfida.

Mercoledì il confronto con gli esperti in diretta

Grande opportunità per le tante imprese interessate ai nuovi bandi europei che, al-l'interno del nuovo programma quadro Horizon Europe, assegneranno nei prossimi sette anni 95,5 miliardi di euro di finanziamenti, molti dei quali a fondo perduto o con forti agevolazioni. Mercoledi 3 marzo, dalle 11,30, è infatti in programma un webinar gratuito promosso da Skille, con la partecipazione di Europartner, società specializ-

zata nell'individuare le migliori soluzioni finanziarie per i clienti (privati e pubblici), in particolare per quanto concerne la finanza agevolata e i bandi euroroi

pei.

Durante l'incontro saranno
presentati in particolare i bandi
Accelerator, Pathfinder, Eurostarse Thematic priorities, che,
nelle specifiche versioni, sono
studiati per sostenere (singolarmente o in partnership) Pmi,
startup innovative, grandi im-

prese, centri di ricerca, università e associazioni.

In base ai singoli bandi, i finanziamenti variano, con importi massimi che vanno dai due sino ai 20 milioni di euro a fondo perduto. Horizon Europe è il più ambizioso programma di ricerca e innovazione varato sin qui dalla Commissione europea. Le nostre imprese, sui temi al centro dell'agenda dei bandi Ue, non hanno nulla da invidiare alle concorrenti straniere. Co-



me hanno sottolineato i rappresentanti delle imprese del nostro territorio che si sono meritate milioni di euro di finanziamenti europei, il percorso per tagliare il traguardo dei bandi è complicato, ma allo stesso tempo molto costruttivo, sicuramente utile per dare comunque un nuovo impulso all'attività. Gli esperti di Europartner saranno inoltre a disposizione per rispondere alle domande e per chiarire i dubbi dei partecipanti.

Per partecipare al webinar è sufficiente collegarsi al portale di Skille (skille.it/) e iscriversi compilando il form dedicato.

LE PRINCIPALI SCADENZE DI UN 2021 PIENO DI APPUNTAMENTI IMPORTANTI



La Fase 1 di Accelerator parte entro fine marzo

Per il bando Accelerator entro la fine di marzo si aprirà la Fase 1 con la possibilità di presentare il progetto preliminare: occorrono un documento di cinque pagine, una presentazione e un video di 3 minuti.



Per progetto e business plan c'è tempo fino al 9 giugno o 6 ottobre Superata con successo la Fase 1, si passa alla «full application», con la presentazione del progetto vero e proprio, insieme al relativo business plan: le scadenze della Fase 2 sono il 9 di giugno e 6 di ottobre.



Poi si vola a Bruxelles davanti a una commissione di esperti Per chi viene ammesso alla Fase 3 sarà necessario partecipare a un'intervista davanti a una commissione di esperti a Bruxelles. Bisogna essere perfettamente preparati per convincere la giuria

R&S: tra il 2014 e il 202 all'Italia 8,8 miliardi

dalle imprese italiane circa 86.000

12.561 su un totale di 133.195

Proposte ammissibili al finanziamen 13,1%; media europea 15,6%

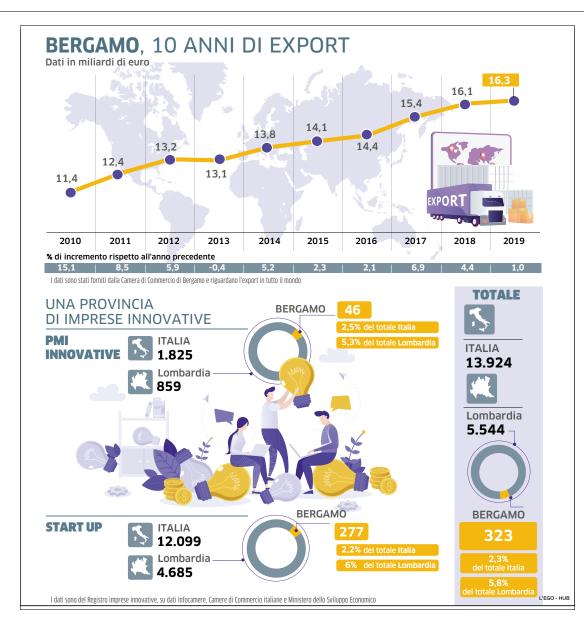
Finanza agevolata



LE ESPORTAZIONI MADE
IN BERGAMO NEGLI ULTIMI
DIECI ANNI, PRIMA
DELLA PANDEMIA, AVEVANO
REGISTRATO UN INCREMENTO
DI OLTRE IL 43%



IL PROGRAMMA HORIZON
EUROPE DELLA UE METTERÀ
A DISPOSIZIONE DELLE AZIENDE
CIRCA 100 MILIARDI, GRANDE
OCCASIONE PER RECUPERARE
L'ANNUS HORRIBILIS 2020







Enrico Viganò a.d. di Europartner Milano

Le aziende bergamasche hanno dimostrato di credere nell'importanza dell'export: cosa bisogna aspettarsi adesso?

Bergamo mostra sicuramente un dato eclatante di crescita delle esportazioni, che non ritroviamo altrove. Mantenere questi trend non sarà facile, soprattutto dopo la pandemia. Per questo motivo i fondi comunitari, sia quelli erogati direttamente dalla Ue attraverso i suoi bandi sia quelli che arriveranno attraverso il Recovery Fund. saranno una grande occasione per rilanciare le esportazioni.

Quale sarà il ruolo del programma Horizon Europe?

Horizon Europe?
Ifondi comunitari che saranno replicati con il nuovo Horizon Europe 2021-2027-5 saranno importantissimi per recuperare quanto è stato perso nell'annus horribilis 2020. Soprattutto quelli a fondo perduto, destinati ai progetti di ricerca, permetteranno anche di instaurare nuove relazioni con imprese e potenziali clienti. I progetti Ue destinati alla R&S inseriscono le aziende inun partenariato con end user, che possono eseguire test e prove dei prodotti, e con centri universitari e di ricerca, che possono generare importanti ritorni anche in termini di immagine.



Con Pathfinder spazio a proposte per progetti di ricerca avveniristici Destinato a piccole e grandi imprese, centri di ricerca e università, il bando vedrà la prima call il 19 maggio: si chiama «open» perché è destinata a qualsiasi proposta per progetti di ricerca avveniristici.



La challenge è invece destinata a innovazioni particolari La seconda scadenza di Pathfinder si chiama «challenge» ed è destinata a innovazioni particolari per alcune materie specifiche, per esempio genetica e idrogeno. Il budget a disposizione e di 132 milioni di euro.



Con le Thematic priorities spazio a piccole e grandi imprese A partire dai prossimi mesi saranno disponibili anche i fondi destinati alle Thematic priorities: tantissime le call destinate a piccole e grandi imprese per progetti di ricerca di base o per lo sviluppo di nuovi prodotti.